

FIT-CISL UILTRASPORTI SALPAS ORSA UGL FERROVIE
Segreterie Nazionali

Roma 24 novembre 2004

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE
POLITICHE SOCIALI

c.a. Dott.ssa Erminia Viggiani

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

Osservatorio Nazionale per i conflitti
Sindacali nei Trasporti

c.a. Dott.ssa Paola Polillo

**Commissione di Garanzia per l'attuazione
della legge sullo sciopero nei servizi Pubblici
Essenziali**

AGENS

CNCP

FISE

ASIT

**Oggetto : Proclamazione Sciopero Nazionale lavoratori Indotto Ferroviario e dei Trasporti
per il giorno 17 dicembre 2004**

In conseguenza al mancato accordo stabilito nella riunione del 28 ottobre 2004 svoltasi presso il Ministero del Lavoro, esperite le procedure previste dalle leggi 146/90 e 83/00, per le motivazioni evidenziate nel volantino allegato, siamo a proclamare lo **Sciopero Nazionale di 4 ore per il giorno 17 dicembre 2004 dei lavoratori del settore dell'Indotto Ferroviario e dei Trasporti.**

ARTICOLAZIONE DELLO SCIOPERO

I lavoratori si asterranno dal lavoro nelle ultime 4 ore di prestazione prevista in ogni rispettivo turno relativo alla giornata del 17 dicembre 2004.

FIT UILT SALPAS ORSA UGL F.
(Zotti) (Carcassi) (Fiorenza) (Nespoli)

FIT-CISL UILTRASPORTI SALPAS ORSA UGL-FERROVIE
SEGRETERIE NAZIONALI

“17 DICEMBRE 2004”
SCIOPERO DEI LAVORATORI
DELL’INDOTTO FERROVIARIO E DEI TRASPORTI

La vertenza sui pulitori viaggianti è risultata la conferma di una preoccupante situazione dell’intero settore dell’Indotto Ferroviario .

Le risorse, definite nell’accordo del 2 Maggio 2002 e già di per se esigue per garantire l’occupazione, il reddito e l’applicazione del CCNL di riferimento ai lavoratori del settore, risultano oggetto di continue contestazioni tra FS ed Imprese determinando conseguenze negative esclusivamente sul lavoro e sui lavoratori .

Le continue riorganizzazioni /ristrutturazioni alimentano condizioni di incertezza ed instabilità per i lavoratori in un settore già invaso da accordi di solidarietà ed utilizzi vari di tutti gli ammortizzatori sociali possibili.

In questo contesto :

FS

- **provvede alla dismissione di alcuni impianti Ferrotel e dei relativi servizi ;**
- **riduce servizi accessori che sono fonte di occupazione per molti lavoratori in varie realtà (vedi ad esempio la soppressione dei servizi – Soc. CARGO in Lombardia);**
- **impone di fatto l’introduzione di nuove figure professionali escludendo le parti contrattualmente titolate a tale compito come nel caso dei Pulitori Viaggianti inseriti nel “ Progetto Treno Pulito “ con ciò facendosi promotrice di vere e proprie riorganizzazioni del lavoro e di discriminatorie selezioni tra il personale che generano nuovi esuberi e ulteriori tagli di organici;**

LE IMPRESE

- **si pongono di fatto come complici del committente FS prestandosi a gestire dette situazioni da cui scaturiscono, licenziamenti di personale, ulteriori richieste di riduzioni dell’orario di lavoro in solidarietà e cassa integrazione;**
- **altresì eludono da tempo l’avvio del confronto per il rinnovo del CCNL di settore (CCNL per le Imprese fornitrici di servizi ed aziende operanti nell’indotto ferroviario e nei trasporti 24.04.01) scaduto il 31 dicembre 2003 nonostante le richieste di incontro e le sollecitazioni inoltrate dalle OOSS.**

Il “mancato accordo” scaturito dagli incontri al Ministero del Lavoro sulla vertenza dei pulitori Viaggianti è quindi la testimonianza dell’ultima iniziativa (in attesa della prossima !!) da parte di FS finalizzata al tentativo di ulteriori attacchi all’occupazione, al reddito ed alle garanzie contrattuali dei lavoratori di questo settore.

I comportamenti di FS e delle Imprese assumono connotati particolarmente allarmanti in vista dell’avvio imminente delle prossime gare di appalto che potrebbero prefigurare nuovi pesanti tagli all’occupazione con ridotte possibilità di ulteriori ricorsi agli ammortizzatori sociali.

Nel confronto conseguente alle precedenti gare, il tentativo di FS di destrutturare l’intero settore, fu arginato dall’accordo sottoscritto presso il Ministero dei Trasporti il 2 Maggio 2002. FS risulta invece ora determinata in modo pervicace a superare gli effetti e le garanzie per i lavoratori derivanti dal suddetto accordo riprendendo così la strada interrotta.

PER IMPEDIRE

ad FS la scellerata iniziativa di destrutturare l’intero settore e produrre ulteriori disastri sociali,

PER RICHIAMARE

il Governo, le FS e le Imprese agli impegni sottoscritti nelle sedi istituzionali,

PER PRETENDERE

dalle Imprese l’avvio del confronto sul rinnovo contrattuale

FIT – UILT – SALPAS - UGL F

esperite le procedure di raffreddamento previste, considerano necessaria una prima risposta forte e compatta di tutti i lavoratori del settore con la proclamazione di uno

SCIOPERO NAZIONALE

di 4 ore per la giornata del 17 dicembre 2004

per la difesa dell’occupazione, del reddito e del CCNL di settore per tutti i lavoratori dell’indotto ferroviario e dei trasporti.

FIT – UILT – SALPAS - UGL F

nel merito della situazione del settore convocano altresì un attivo nazionale dei quadri e delegati per lunedì 13 dicembre 2004 alle ore 10,30 presso la sede Fit-Cisl di Via A. Musa 4 in Roma

Roma, 24.11.2004

LE SEGRETERIE NAZIONALI

FIT-CISL UILTRASPORTI SALPAS ORSA UGL-Ferrovie